

Fotografo Fotoamatore UIF

Ho 13 anni e mi chiamo Terruso Christian, sono socio Junior del 1998.

Ho iniziato ad apprezzare la fotografia tramite mio padre Paolo che è un fotografo amatoriale dal 1980, ora mi capita spesso di provare divertimento e curiosità fotografando un po' di tutto.

La gente del gruppo U.LFE che ha osservato qualcuna delle mie fotografie ritiene che io sia un ragazzo capace di saper fotografare, e questo mi ha reso meno difficile il problema di prendere confidenza col gruppo anche se poi in verità mi sono trovato come all'interno di una famiglia, poiché ritengo di essere un ragazzo simpatico e che non si fa nuocere. Fra la gente che devo ringraziare vi è il signor Giordano Antonino segretario regionale U.I.F. che a parte mio padre è stato il mio primo maestro di fotografia.

La macchina fotografica che ho sempre usato è una Pentax Zoom 280-P, che nonostante sia una compatta scatta foto bellissime poiché è super accessoriata e pratica, infatti, mi è costata quanto una Reflex. Il genere di fotografie che apprezzo di più sono: il ritratto, i monumenti, i paesaggi e le feste popolari. Per me la fotografia è una fra le più belle arti visive perché tramite le fotografie si trasmettono molte cose e non solo su chi le abbia scattate, poi le foto fanno a documento storico e possono provare pure certe cose che non si possono dimostrare parlando oppure scrivendo.

Io oggi apprezzo la fotografia più di molte altre cose e ritengo che come Hobbies sia molto più impegnativo di quel che sembra, e lo dico perché io prima di imparare a fotografare ho commesso molti errori che ora non faccio più. Mi è capitato di fotografare: Palermo, Piana degli Albanesi, Corleone, Monreale, San Martino, Taranto, Alberobello, Cammarata, Termini Imerese, Gibbellina, Salemi eccetera.

Terruso Christian

Associazione Videofotografica

L'Obiettivo

2° Concorso Fotografico Nazionale

“Cuore d'Oro”

Valevole statistica UIF

Patrocinio Comune di Tiriolo

Unione Italiana Fotoamatori

Patrocinio UIF CZ 898

Termine presentazione opere:

24 Luglio 1998

Gemellaggio Opera Universitaria e “Il Fotogramma”



Da sinistra:
dr. Aldo De
Franchis
e Nino
Giordano

Un interessante iniziativa è stata presa dall'opera universitaria, l'associazione “Il fotogramma” e la UIF è partito un progetto di gemellaggio tra le parti.

Nel marzo scorso si è inaugurata l'iniziativa con una collettiva fotografica ospitata nei locali del centro culturale del pensionato S. Saverio e una riunione di soci del “Fotogramma” e della “UIF” per presentarli al presidente Prof. Bono.

Con l'occasione si è fatto la presentazione del libro fotografico realizzato dal gruppo UIF-Sicilia e curato dal consigliere nazionale Nino Bellia.

Presenti alla manifestazione il critico d'arte professor Dino Ales che ha presen-

tato il libro, il presidente dell'opera universitaria prof. Bono e il presidente UIF Prof. Ascoli, grande assente il direttore generale della B.N.D. Aldo De Franchis, costretto a letto da un attacco febbrile e fautore dell'iniziativa insieme al presidente dell'ass. “Il fotogramma” Nino Giordano, nonché segretario reg. UIF-Sicilia.

L'iniziativa si prefigge di portare a termine scambi culturali tra i soci UIF e gli studenti universitari utilizzando anche lo spazio espositivo della sala mostre “Di Cristina”.

Maria Pia Coniglio

Gruppo giovanile UIF



Nel gruppo UIF di Palermo si è costituita la sezione giovanile, qualcuno era socio dallo scorso anno, è il caso di Marco Di vita che pur con la sua giovanissima età, sette anni, ha già partecipato a collettive fotografiche: nell'agosto '96 “Castellammare e il suo territorio” e nel novembre '97 “Palermo e il suo centro storico”, oltre a Marco Di Vita fanno parte del gruppo: Davide Pensavecchia, Leonardo Agate, Michele Mistretta, Cristian Terruso, Aurelia Coniglio e Mirella Monti che sono

le più anziane del gruppo.

Si è organizzato un corso di fotografia di base portato avanti dal segretario regionale Nino Giordano, commisurato alla loro giovane età.

È in programma di organizzare passeggiate fotografiche con i nostri piccoli amici, cercando con l'occasione di fare scattare in loro l'interesse oltre che per la fotografia anche per i monumenti e per tutto ciò che li circonda.